

Programma

Smaschilizzare la Chiesa: sognando una Chiesa di donne e di uomini

Domenica 12 aprile ore 17.00

LINDA POCHER, FMA, teologa

Trasmettere l'esperienza della fede oggi

Giovedì 23 aprile ore 18.00

**don STEFANO BORGHI, teologo
pastorale**

Un nuovo stile per l'annuncio: sei proposte per il presente

Giovedì 30 aprile ore 18.00

don FABIO LANDI, teologo

Iniziativa realizzata
con il sostegno di



Informazioni per la sala
Paolo Diacono



*Per i partecipanti c'è possibilità di
parcheggio incustodito nel cortile interno
del Centro culturale Paolino d'Aquileia fino
ad esaurimento posti, con ingresso dal
civico 5b di via Treppo.*

Dettagli si possono richiedere via
email: scuolacattolicacultura@gmail.com



LE DONNE

I GIOVANI

IL LINGUAGGIO

E LA CHIESA

QUALI CRITICITÀ? QUALI PROSPETTIVE?



Immagine da Pixabay

**Udine
parrocchia B.V. del Carmine
via Aquileia
12 aprile 2026**

**sala Paolo Diacono
via Treppo 5b
23-30 aprile 2026**

Le donne, i giovani, il linguaggio e la Chiesa. Quali criticità? Quali prospettive?

Il Sinodo convocato da papa Francesco ha visto una consultazione senza precedenti nella storia della Chiesa, aprendo nuove prospettive e un significativo confronto sulle relazioni dentro la comunità cristiana tra pastori e laici, uomini e donne, nonché sulle modalità dell'annuncio del Vangelo nel mondo di oggi.

Alla luce del dibattito sinodale la Scuola Cattolica di Cultura e il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC) propongono un ciclo d'incontri per favorire un'attenta riflessione su alcuni fenomeni emergenti nella società contemporanea, come la sempre più significativa presenza pubblica delle donne, le istanze delle nuove generazioni e gli attuali linguaggi della comunicazione: mostrando come questi aspetti si riflettono nella vita della Chiesa e indicando, al suo interno, una crisi da superare.

Si tratta di porsi senza reticenze alcuni interrogativi di fondo: quale presenza e quale ruolo delle donne nella Chiesa? Che aspettative in questo senso vengono dal Sinodo? Quali caratteri ha il linguaggio delle nuove generazioni nelle attuali dinamiche socioculturali? Com'è possibile, og-

gi, un annuncio cristiano vivo, scevro da formule stereotipate, che possa ancora toccare le loro vite?

Fra le istanze emerse con chiarezza nel processo sinodale c'è quella della presenza ministeriale delle donne nella Chiesa, riscoperta nelle sue motivazioni con riferimento insieme al Nuovo Testamento, alla vita delle prime comunità cristiane e alla concezione attuale del ruolo della donna nella società.

Così come risulta sempre più chiaro quanto l'attuale trasformazione socio-culturale provochi a rivedere i tradizionali dispositivi di trasmissione della fede e il modo stesso di rapportarsi al mondo dei giovani e alle forme della loro sensibilità e ricerca spirituale. Occorre, si dice da più parti, superare l'attuale sensazione di un'afasia, di un linguaggio percepito come astratto e distante dalla vita concreta, che non ha la leggerezza della grazia e la gioia e capacità di attrazione del Vangelo: proprio ai fini di un annuncio cristiano capace di essere sentito come esperienza viva e apertura di nuovi orizzonti.

Il ciclo d'incontri vedrà l'intervento di testimoni autorevoli, impegnati sul versante della riflessione teologica e pastorale su sinodalità, questione femminile, catechesi, giovani e nuovi linguaggi.

Sulla problematica della presenza delle donne nella Chiesa ci siamo uniti a una proposta della Parrocchia della Beata Vergine del Carmine di Udine, che vedrà come ospite una teologa che ha avuto nel Sinodo un ruolo di primo piano.

Intercettando questioni rilevanti ed emergenti all'attenzione dell'opinione pubblica e con l'apporto di relatrici e relatori autorevoli, il ciclo costituirà certamente una significativa occasione di approfondimento e dibattito per molte persone a vario titolo impegnate nella vita della società, della cultura e della Chiesa attuali.

IL PRESIDENTE DELLA

SCUOLA CATTOLICA DI CULTURA "RINALDO FABRIS"

prof. Gabriele Zanella

LA PRESIDENTE DEL MEIC DI UDINE

prof.ssa Flavia Montagnini